

Premio “Oasi d'Arte - Art's Oasis” – 2ª edizione

Petrosino (TP) Piazza della Repubblica 91020

sito: www.comune.petrosino.tp.it

email: oasidarte@gmail.com

PROGETTO

PREMESSA

La città contemporanea è in continuo mutamento. governare una città oggi significa, quindi, essere in grado - prima di tutto - di indirizzare e amministrare questo stesso mutamento, renderlo compatibile con tutte le istanze poste dalle urgenze ambientali, sociali e culturali contemporanee, scegliere strumenti appropriati per progettare un presente in grado di soddisfare, non solo le necessità del “qui e ora” dei cittadini, ma anche i desideri, le aspirazioni e i sogni delle nuove generazioni.

Il continuo mutare della città contemporanea, suggerisce alle amministrazioni del territorio l'utilizzo di strumenti di pianificazione non tradizionali per poter rispondere alla domanda di maggiore vivibilità, fruizione degli spazi pubblici e di partecipazione diretta degli abitanti nei processi di riqualificazione e trasformazione urbana.

Il rapporto tra città e arte può essere una chiave di lettura che accompagni un territorio nel processo di riqualificazione urbana partecipata. Arte come riscatto sociale, rispetto al deserto culturale delle città contemporanee periferiche, fatte di vuoti urbani e luoghi pubblici/non luoghi. Arte non fine a se stessa, ma fuori dai musei e dalle gallerie, immersa negli spazi collettivi, piazze o aree degradate potenzialmente trasformabili.

L'artista, da sempre, è una figura che osserva la realtà che lo circonda, che interpreta e decodifica i cambiamenti sociali e di trasformazione urbana. Quando l'artista produce arte sociale, cioè un'arte pubblica in uno spazio pubblico, che parte dalle esigenze di chi la città la abita, innesca non soltanto un processo di acculturazione per il valore intrinseco dell'arte, ma anche un processo di trasformazione e riqualificazione urbana.

CONTESTO TERRITORIALE E MISSION DEL PROGETTO

Dislocata in tutta la sua bellezza di città-territorio lungo i 10 km di costa che congiungono Marsala a Mazara del Vallo, sull'estremo capo occidentale della Sicilia, la cittadina di Petrosino, è un comune circa 7.900 abitanti che si pone come punto nevralgico per un turismo alternativo. Un turismo che sa coniugare le esigenze giovanili con le tradizioni contadine e marinare, le numerose attività sportive connesse al mare (kitesurf, windsurf) alla tranquillità del borgo marinaro di “Biscione” e alla valorizzazione della tipica conformazione di “chiani” (agglomerati di abitazioni “chiuse” da poche vie di accesso). Un territorio, primo in Europa per concentrazione di superficie vitata finalizzata alla produzione di vini ad altissima qualità, di grande potenzialità per il connubio tra vigneti e mare e tra la cura dei contadini per la loro terra e il grande complesso naturalistico dei margini (aree zps, sic e ramsar). Una città con un'identità contadina da preservare e valorizzare attraverso la focalizzazione del territorio stesso e un adeguato marketing territoriale.

Il territorio, puntellato di vecchi bagli, torri di avvistamento e cantine, cosperso di vigneti, margini, spiagge e coste rocciose, ha ancora dentro di sé, inespresse, un enorme

potenziale di sviluppo. Petrosino si trova in una posizione strategica, tra due grandi centri urbani, ed è facilmente raggiungibile poichè posizionata a pochi chilometri sia dall'autostrada A19 Mazara del Vallo-Palermo che dall'Aeroporto "Vincenzo Florio" di Birgi.

Petrosino, grazie all'attività di un'amministrazione attenta e lungimirante, vuole diventare un vero e proprio *laboratorio culturale ed economico*. La salvaguardia dell'ambiente, delle bellezze paesaggistiche, la difesa della legalità, la battaglia nei confronti dell'abusivismo edilizio, il puntare sui servizi al cittadino, sull'innovazione tecnologica, ad un progetto di eccellenza nella raccolta differenziata dei rifiuti, ai servizi sociali che mirano al miglioramento delle condizioni di vita di chi si trova in difficoltà, offrendogli la possibilità di lavorare in progetti socialmente utili, le enormi potenzialità di sviluppo nel comparto turistico, la realizzazione del distretto biologico per la valorizzazione dell'agricoltura carro trainante della nostra economia sono solo alcuni dei punti di forza su cui l'amministrazione comunale ha puntato. Ponendo Petrosino tra i primi comuni virtuosi della Provincia di Trapani, e che sicuramente lo proiettano verso l'Europa, con la possibilità concreta di attrarre nuovi investimenti, non soltanto locali ma anche esteri. La città, inoltre, conta numerose associazioni culturali giovanili che contribuiscono al fermento di cambiamento portato avanti dall'amministrazione.

Cambiamento e legalità come riscatto sociale nei confronti del sistema mafioso che finora ha diretto la Sicilia. Combattere la mafia con la cultura è lo strumento più efficace che hanno a disposizione i singoli cittadini, perché distribuendo cultura la cittadinanza si allea, attraverso la formalizzazione della bellezza e alla condivisione di idee e sapere, per poter combattere facilmente quel vecchio sistema marcio. Con la possibilità di scegliere le installazioni che verranno insediati nel proprio territorio, i cittadini saranno parte attiva del processo di cambiamento e portatori sani di cultura.

PETROSINO. NUOVO DISTRETTO CULTURALE EVOLUTO

In una società globalizzata e post-industriale, il compito delle amministrazioni territoriali è quello di cercare nuovi modelli economici e sociali rispetto quelli tradizionali messe in atto in quel determinato territorio. Il valore economico e sociale della cultura è fondamentale in una strategica evoluzione e pianificazione territoriale, in quanto innesca diverse miglione, quali: qualità della vita, innovazione, coesione sociale, e creazione di identità territoriale e di conseguenza attrazione di investimenti e turismo.

Quindi il nuovo modello socio-economico per essere competitivo dipende dalla capacità di creare un ambiente sociale favorevole alla produzione di conoscenze e contenuti creativi, possibile attraverso la creazione del Distretto Culturale Evoluto.

Il nuovo modello si attua attraverso tre fasi: analisi, individuazione e condivisione delle linee strategiche e sviluppo del progetto. Possibile attraverso la coordinazione di gruppi locali/associazioni, gruppi di lavoro e delle amministrazioni di riferimento territoriale.

CASI STUDIO

FARM FAVARA (Sicilia) *Farm Cultural Park* è una galleria d'arte e residenza per artisti, nata nel 2005, situata a Favara in provincia di Agrigento.

Obiettivo: È il primo parco turistico culturale costruito in Sicilia.

Risultati:

FARM Cultural Park, un progetto di rigenerazione urbana su iniziativa privata, in cui la riqualificazione estetica è andata di pari passo con una programmazione e produzione culturale che punta alla partecipazione della comunità. Un luogo che continua a richiamare a sé il mondo dell'innovazione, artisti, architetti e designer di fama internazionale. "Non si parla più di Favara per cronaca nera, abusivismo ed illeciti ma per cose belle, l'arte, la cultura, la sperimentazione".

CASO FAENZA (Emilia Romagna, quasi 60.000 ab.)

Città della ceramica, da preservare più che far crescere (identità congelata)

Obiettivo: dare uno shock culturale attraverso un Festival Internazionale d'Arte Contemporanea ed una serie di eventi ad esso connesso.

Risultati: più di 40 eventi in 3 giorni, 150 giovani all'opera, migliaia di spettatori, grande movimento mediatico.

Tutto per focalizzare l'attenzione su Faenza, la città internazionale della ceramica e valorizzare l'identità tradizionale. Pur se le due cose (identità tradizionale e Festival dell'arte contemporanea) sembrano separate, la focalizzazione di eventi nel territorio ha fatto scattare nuove forme di collaborazione internazionali, per esempio l'istituzione di laboratori di ceramica contemporanea e nuova valorizzazione della stessa ceramica all'estero. Questo grande evento è diventato occasione di Marketing territoriale.

CASO MARCHE

Obiettivo: Sostenere progetti che: presentino caratteri di innovazione tecnologica, organizzativa, manageriale, gestionale; siano sostenuti da un partenariato pubblico/privato; garantiscano una auto-sostenibilità nel tempo; siano caratterizzati da forti componenti culturali e creative; inneschino economie locali

Risultati: In fase d'esecuzione

CASO NEURUPPIN (è una città dell'ex Germania Est che ha negli anni del secondo dopoguerra dapprima subito una forte immigrazione grazie alle numerose industrie che si concentrano nel suo intorno e successivamente subito una forte perdita di popolazione dopo la caduta del muro e la chiusura delle fabbriche.)

Interventi artistici: **Windwoerter**, cioè installazioni permanenti in luoghi pubblici e dipinti sulle facciate residenziali pensate dall'artista insieme agli abitanti e realizzate insieme agli studenti di una scuola professionale per l'inserimento lavorativo. Laboratori di ceramica finalizzati alla realizzazione di piastrelle ritraenti momenti di vita quotidiana del quartiere che sono state successivamente apposte in locali pubblici (scuole, centri ricreativi, associazioni,...).

LA 1^a EDIZIONE DEL PREMIO ART'S OASIS

Il concorso “**Art's Oasis**” è un concorso finalizzato ad attivare un processo culturale sociale che educi i cittadini ad riappropriarsi dei loro spazi pubblici finora abbandonati e degradati attraverso la progettazione di installazioni artistiche da loro scelti.

“Oasi d'Arte - **Art's Oasis**” vuole essere, in generale, uno *strumento attivo* delle politiche urbane di rigenerazione, riqualificazione e messa a sistema delle zone in fase di riprogettazione della città di Petrosino e, più in particolare, lo strumento di programmazione di una serie di interventi volti al recupero di tutte quelle aree marginali e degradate che non corrispondono alle attuali esigenze sociali e culturali della città.

“**Art's Oasis**” è un mezzo di speranza per dare un volto nuovo alla città, per consentirle di rientrare nei circuiti internazionali del turismo legato all'arte contemporanea. Per questa 2^a edizione del premio, il sistema degli spazi in cui verranno collocate le opere degli artisti partecipanti, comprenderà gli accessi alla città e le vie principali. Il bando ha l'obiettivo di creare uno shock culturale volto alla realizzazione del Distretto Culturale Evoluto. Un grande fermento culturale e artistico per innescare meccanismi futuri ed eventi legati al bando stesso. Un risvolto culturale continuato nel tempo, nella previsione di arricchire annualmente con nuove installazioni la città.

La 1^a edizione del concorso, in seguito alle selezioni della giuria tecnica e alla votazione online dei cittadini, ha decretato i quattro vincitori:

- “Mare Nostrum” di Girolamo Palmizi è l'opera vincitrice del “Premio Internazionale Oasi d'Arte - Art's Oasis” di Petrosino;
- Ambra Rinaldo ha realizzato l'opera “The Vine” in area “Piazzale Roma”;
- Les Gens Nouveaux con l'opera “Ombre Urbane” in area “Piazza Santa Venera”
- Massimo Palumbo, “Buon Vento” (Lungomare Biscione) in Area “Piattaforma.”

Questa Amministrazione Comunale, ha inoltre, deciso di realizzare le opere seconde classificate:

- “L'urlo della terra” di Giuseppe Zummo – nella Via Lungomare Biscione
- “Casa con la barca” e “Birds” di Alberto de Braud – nella Via Lungomare Sibiliana.



- “Mare Nostrum” di Girolamo Palmizi opera vincitrice del “Premio Internazionale Oasi d’Arte - Art’s Oasis” 1^a edizione



Ambra Rinaldo - opera “The Vine” in area “Piazzale Roma”;



“Birds” di Alberto de Braud – nella Via Lungomare Sibiliana.



- Massimo Palumbo, “Buon Vento” (Lungomare Biscione) in Area “Piattaforma.”



“L’urlo della terra” di Giuseppe Zummo – nella Via Lungomare Biscione

LA 2ª EDIZIONE DEL CONCORSO

La seconda edizione del concorso si differenzia dalla prima edizione mettendo in risalto il valore artistico-sociale della street art, con l’obiettivo di favorire il linguaggio artistico contemporaneo di questa disciplina; riqualificando strutture, edifici, elementi urbani attualmente anonimi per educare i cittadini attivi, attraverso la realizzazione dei murales e la loro successiva conservazione, al rispetto, alla tutela e alla salvaguardia dei luoghi pubblici urbani.

Le aree di intervento sono:

1. Prospetti di fabbricati privati.

Le possibili aree di intervento saranno le facciate dei fabbricati privati che si renderanno disponibili prospicienti:

Via Ugo La Malfa, Via Pio La Torre, Via Pietro Nenni, Via Alcide De Gasperi, Via Lungomare Biscione.

2. Aiuole spartitraffico - rotatorie

Le aree di intervento saranno le aiuole spartitraffico - rotatorie, da valorizzare con elementi che rispettino il codice della strada e non interferiscono con la normativa vigente, nelle seguenti rotatorie che segnano gli ingressi alla cittadina, localizzati in: Via Trapani, Via Marsala, via Gazzarella, Viale Regione Siciliana.

3. Blocchi di cemento e cordoli in via Lungomare Biscione

Le aree di intervento saranno i blocchi di cemento ed i cordoli in via Lungomare Biscione, posti a protezione della sede stradale da valorizzare utilizzando qualsiasi tecnica artistica.

Sulla scorta dell'attività svolta da questo ufficio per lo svolgimento della 1^a edizione del premio si redige il seguente quadro economico che prevede un importo complessivo di € 30.000,00 di cui €. 26.000,00 per la realizzazione delle opere e il restante importo di €. 4.000,00 tutte le attività collaterali come meglio specificato nella tabella che segue:

Quadro Economico.

Premio per la realizzazione dell'intervento (aree di intervento 1)	1.000,00 x 18	18.000,00
Premio per la realizzazione dell'intervento (aree di intervento 2 e 3)	4.000,00 x 2	8.000,00
Premi		26.000,00
Campagna promo-pubblicitaria, aggiornamento sito e Traduzione progetto e bando		1.000,00
Registrazione impegni proprietari fabbricati		1.500,00
Compenso Giuria		900,00
Imprevisti		600,00
Somme a disposizione		4.000,00
TOTALE		€ 30.000,00

Petrosino lì 29/02/2016

Il Responsabile del Servizio

Arch. Vito Laudicina